



Diario di Precotto

di Ferdy Scala

Riunito il 19 ottobre,
il Comitato di quartiere vara il programma su

Le necessità di Precotto

Novembre 2007. Le novità urbanistiche a Precotto sono sotto gli occhi di tutti nei loro aspetti positivi e anche nei non trascurabili aspetti negativi. Tra questi annoveriamo la “furia costruttiva” che ha investito alcuni quartieri dove (per es. alla ex-Brizio Basi) si erigono nuovi palazzi senza alcun rispetto delle precedenti esistenze. Anche questo si chiama “deregulation” e i risultati si vedono.

L’attraversamento di viale Monza da parte della metrotranvia (che ha iniziato i suoi viaggi nel mese di luglio, esattamente il 07-07-07) ha segnato uno di quei momenti topici che tracciano per sempre la storia di un quartiere, un momento assimilabile, forse, all’impatto prodotto in Precotto dall’inaugurazione avvenuta il 1° novembre 1964 della metropolitana milanese.

Il Comitato di quartiere, costituito nell’aprile di quest’anno, aveva promesso di occuparsi di tutte le problematiche urbanistiche che avessero una relazione diretta con la vita dei cittadini. Dopo alcuni mesi di lavoro, condotti a stretto contatto con i consiglieri di zona abitanti nel quartiere, con lo stesso presidente di zona e diversi funzionari del Comune, soprattutto quelli responsabili del Piano particolareggiato di via Columella-Tremelloni, nella sua ultima seduta il Comitato ha approvato un documento in 10 punti, che costituirà la base per un approccio concreto con l’amministrazione comunale e per una sistematica informazione agli abitanti. Eccone la premessa.

Il documento

*Il quartiere di Precotto con oltre 10.000 abitanti si trova oggi al centro di una massiccia ristrutturazione urbanistica, destinata a formare un unico agglomerato urbano da via Breda a via Adriano e da Gorla fino a Sesto San Giovanni senza soluzione di continuità. Questo mega-quartiere – già progettato e approvato dal Comune e di cui stanno per partire i cantieri (come nell’area ex-Marelli di via Adriano, nell’area di via Rucellai 34, 36, 37, nell’area di via Frigia 19 o in altre aree ex-industriali della zona), oppure già in fase di avanzata realizzazione (come nell’area ex-Coca Cola di via Pompeo Mariani o in quella a ridosso della ferrovia in via Breda) – comporterà un **aumento significativo della popolazione esistente** senza un contestuale adeguamento né delle infrastrutture socio-educative e sanitarie né di quelle stradali, se non per alcuni progetti, peraltro ancora in via di definizione.*

La stessa metrotranvia, con il prolungamento da piazza Mattei a via Anassagora inaugurato nel mese di luglio 2007, che sta portando alla popolazione residente disagi notevoli per inquinamento acustico, non sembra avere una prosecuzione verso Cascina Gobba in tempi rapidi.

Dopo circa 3 anni di lavori, il Piano Particolareggiato riguardante l’area urbana tra le vie Cislighi, Columella, Monza, Ponte Nuovo (variante del PRG appro-

vato in data 26-2-1980), è realizzato solo nella parte che riguarda i complessi abitativi dell'area ex-Paganoni e l'attraversamento della metrotranvia, ma i cantieri sono ancora aperti, dopo tre anni, per ciò che riguarda la sistemazione di tutta l'area che va da via Columella a via Esopo, da via Tremelloni a via Cislaghi. E i cittadini attendono il completamento del Piano che prevede la realizzazione di parcheggi pubblici, di un nuovo giardino di fronte alla chiesa della Maddalena e soprattutto di una Biblioteca Civica da utilizzare anche come CAM (Centro di aggregazione multifunzionale).

La popolazione si augura che tali progetti non restino incompiuti come la Casa di Riposo-Day Hospital di via Pindaro, progettata negli anni '80, iniziata negli anni '90 e non ancora conclusa nel 2007.

Le necessità urgenti e immediate

Nella seconda parte il documento affronta nel dettaglio i seguenti problemi:

- 1) **Metrotranvia:** a) completamento del progetto esecutivo per il prolungamento fino a Cascina Gobba; b) interventi per l'eliminazione dello stridio sulle rotaie provocato dal tram Sirio; c) definitiva asportazione dei residui di fibre d'amianto interessanti il capolinea di via Anassagora.
- 2) **Biblioteca** e CAM (Centro di Aggregazione Multifunzionale).
- 3) Conclusione dei **lavori del cantiere** sulla via Columella, sulla rotonda tra via Esopo e via Tremelloni, e contestuale sistemazione del parcheggio pubblico.
- 4) Apertura della nuova strada tra le vie Tremelloni e Cislaghi e sua intestazione a **Don Roberto Bigiogera** educatore.
- 5) Realizzazione del **verde pubblico** nell'area antistante la chiesa della Maddalena e nell'area di via Tremelloni ex-Edilscama.
- 6) **Casa di Riposo** di via Pindaro: assegnazione del nuovo appalto e conclusione dei lavori in tempi rapidi.
- 7) **Aree industriali dismesse:** si chiede una dettagliata informazione ai cittadini circa l'area ex-Coca Cola di via P. Mariani e le altre aree ex-industriali (Ulma, Tucano ecc.).
- 8) Area del **quartiere via Rucellai-Frigia**, dove è previsto l'insediamento di circa 750 nuovi abitanti, ma anche l'interruzione di via Rucellai con la realizzazione di una piazzetta, un parcheggio pubblico e il recupero del complesso ex-Croce Rossa destinato al Centro Cura Autismo: si chiede un razionale Piano viabilistico.
- 9) **Illuminazione** del quartiere, soprattutto nelle aree a nord di viale Monza (vie Rucellai, Soffredini, Frigia, Breda, Bressan ecc.).
- 10) **Viabilità generale e traffico:** a fronte della prevista espansione abitativa si chiede al Comune un idoneo Piano della viabilità in grado di risolvere contestualmente l'annoso e serio problema della mobilità dei privati lungo le arterie del quartiere.

Le ultime novità

Il lavoro quotidiano condotto "ai fianchi dell'amministrazione" da parte del Comitato e dei consiglieri di zona, ha consentito nell'ultimo mese alcuni importanti aggiornamenti della situazione:

1) Biblioteca e area verde. In un incontro avvenuto il 1° ottobre tra Consiglio di Zona, Comitati e Comune, il Settore “Pianificazione Tessuto Urbano” s’è impegnato alla realizzazione di un edificio multifunzionale entro il triennio 2008-10, la cui gestione sarà data al Consiglio di Zona; sarà demolita la vecchia palazzina Paganoni; entro il 2008 si procederà all’appalto di una nuova area verde (3500 mq) antistante la Maddalena, entro la quale verrà realizzato, a cura della Vigilanza Urbana, un percorso formativo per gli scolari sulla sicurezza stradale chiamato “Ghisalandia”. Di conseguenza, il tratto in curva di via Tremelloni che conduce alla Cascina Merlini sarà chiuso al traffico e destinato a verde pubblico.

2) Inquinamento acustico della metrotranvia. Sul problema i cittadini hanno raccolto oltre 500 firme; il Comitato ha interessato l’Atm, l’assessore ai Trasporti e l’Agenzia regionale di protezione ambientale; l’Associazione Insieme per Precotto recentemente ha tenuto un’assemblea pubblica. In un incontro svolto il 26 ottobre tra comitati, consiglieri e Atm, quest’ultima ha promesso di installare – entro il 15 dicembre – un “erogatore automatico di lubrificante” destinato a modificare l’attrito rotaia-ruota.

3) Sulla Casa di riposo di via Pindaro è stata indetta nei mesi scorsi una gara tra imprese costruttrici. A meno di ricorsi legali, entro gennaio 2008 si dovrebbe conoscere chi ha vinto il nuovo appalto e la previsione di fine-lavori.

Sui problemi discussi, il Comitato di quartiere ha dato mandato alla Giunta di indire quanto prima un’Assemblea pubblica con la presenza di un assessore comunale per la corretta informazione a tutta la cittadinanza.

F.S.